



## **Decreto Dirigenziale n. 18 del 29/01/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 ARTT. 208/227 E S.M.I. CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO. SOCIETA' ALBANESE ECOSERVICE S.R.L. VIA S. ANDREA APOSTOLO - SOLOFRA (AV) - VARIANTE NON SOSTANZIALE.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che gli artt. 208 e 227 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” disciplinano la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e per i centri di raccolta e trattamento veicoli fuori uso;
- b. che con D.G.R.C. n. 2156/04 e n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi degli artt. 208 e 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che con D.D. n. 42 del 6/2/2013, dell'allora Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli la Albanese Ecoservice s.r.l. centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso – Via S. Andrea Apostolo, 15 Solofra (AV), è stata autorizzata, tra l'altro, all'adeguamento del numero di autoveicoli da stoccare prima e dopo il trattamento in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 1/2012 e alla DGRC n. 83/2012, nella misura di quanto appresso specificato:
  - stoccaggio massimo prima del trattamento di 220 autoveicoli per una superficie di m<sup>2</sup> 2543;
  - stoccaggio massimo dopo il trattamento di 40 autoveicoli per una superficie di m<sup>2</sup> 345;
- d. che con D.D. n. 90 del 18/07/2013 dell'allora STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento di Avellino, la Società è stata autorizzata a ricevere, ai sensi dell'art 5 comma 15 del D.Lgs. 209/03 modificato dall'art. 23 Legge 15 dicembre 2011 n. 217, dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle riparazioni dei veicoli, per un quantitativo massimo complessivo stoccabile, in ogni momento, di 8 Tonnellate e ne è conseguito che lo stoccaggio massimo prima del trattamento è passato da 220 autoveicoli a 212;

**RILEVATO**

- a. che la precitata Società, nella persona dell'Amministratore unico Sig. Michele Albanese, con istanza acquisita agli atti di questa Struttura in data 30/07/2014 prot. n. 531027, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale consistente nell'incremento di 2 Tonnellate di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di riparazione degli autoveicoli con contestuale diminuzione degli stessi da stoccare da 212 a 210;
- b. che la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 17/09/2014, effettuata la preistruttoria della documentazione presentata dalla Società, ha confermato che trattasi di variante non sostanziale ed ha evidenziato la mancanza della ricevuta di versamento degli oneri istruttori che successivamente la Società ha trasmesso con nota acquisita agli atti del 19/12/2014 prot. 866127;

**PRESO ATTO**

che con nota del 05/01/2015 prot. 2102 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

**CONSIDERATO**

che il peso medio di un autoveicolo è pari ad una tonnellata (D.G.R.C. 887/10);

**RITENUTO** di approvare, sulla base del parere espresso dalla C.T.I. e conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della Società Albanese Ecoservice s.r.l.– Via S. Andrea Apostolo, 15 Solofra (AV), costituita dall'incremento di 2 Tonnellate di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di riparazione degli autoveicoli con contestuale diminuzione degli stessi da stoccare da 212 a 210 unità;

**VISTI**

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;  
Il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;  
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;  
la Legge 15 dicembre 2011 n. 217;  
D.D. n. 42 del 6/2/2013;  
D.D. 90 del 18/07/2013;  
la D.G.R.C. 2156/2004;  
la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07;  
la Circolare Regionale prot. 865855 del 16/11/2011;  
la D.G.R. 488/2013  
il D.P.G.R. n. 300/2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento, di adozione del presente provvedimento

**DECRETA**

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

- 1. AUTORIZZARE**, sulla base del parere espresso dalla C.T.I. e conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della Albanese Ecoservice s.r.l. – Via S. Andrea Apostolo, 15 Solofra (AV), costituita dall'incremento di 2 Tonnellate di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di riparazione degli autoveicoli con contestuale diminuzione degli stessi da stoccare da **212 a 210**;
- 2. STABILIRE** che restano ferme ed invariate le prescrizioni di cui al D.D. n.42 del 6/2/2013, modificato ed integrato con D.D. n. 90 del 18/07/2013;
- 3. PRECISARE che:**  
le tipologie dei rifiuti con i relativi Codici CER nonché le relative operazioni, che vengono autorizzate con il presente provvedimento, sono le seguenti:

<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività</b>
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13

13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acque	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R4 - R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da	R13

	quelli di cui alla voce 16.02.15	
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13
16.08.04	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

#### 4. PRESCRIVERE alla Società:

- a) di effettuare, con cadenza annuale, misurazioni periodiche in autocontrollo delle emissioni diffuse in atmosfera. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- c) di provvedere all'annotazione dei dati emissivi in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- e) che, relativamente alle emissioni acustiche il comune di Solofra (AV) ha redatto il Piano di Zonizzazione Acustica attribuendo alle zone produttive industriali la classe V i cui i limiti emissivi sono quelli previsti per le zona industriale dall'art. 6 del DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/1997. Limiti immissivi 70 dB diurno e 60 dB notturno, limiti emissivi 65 dB diurno e 55 dB notturno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i ricettori sensibili;
- f) di scaricare le acque reflue industriali (acque provenienti dai servizi igienici ed acque di pioggia da dilavamento), nella pubblica fognatura, previo trattamento depurativo mediante un impianto statico di disoleazione-flottazione nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - colonna scarico in rete fognaria - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- g) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
- h) autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, e alla Regione;

#### 5. DARE ATTO che:

- a. il Sig. Michele Albanese nella qualità di legale rappresentante della Società Albanese Ecoservice s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- b. l'eventuale cambio dell'assetto societario (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

**6. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.**

**7. NOTIFICARE**, il presente atto alla Albanese Ecoservice s.r.l. S. Andrea Apostolo Solofra (AV);

**8. TRASMETTERE**, inoltre, copia del presente provvedimento al Comune di Solofra (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino fiume Sarno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Dott.ssa Lucia Pagnozzi